

GIARDINO SCOTTO

Al Bastione Sangallo intervento di restauro da 1,2 milioni di euro

PISA. Approvato dal Comune il progetto esecutivo per la riqualificazione del Bastione Sangallo, al Giardino Scotto. L'intervento prevede il restauro della copertura e delle pareti perimetrali esterne del torrione del Bastione, da dove si verificano infiltrazioni di acqua piovana anche a seguito di eventi atmosferici di media intensità.

L'intervento è finanziato con 1,2 milioni di euro, di cui 900mila provenienti dalla **Fondazione Pisa** e 300mila euro di risorse comunali.

Entro la fine di ottobre sarà pubblicata la gara per l'assegnazione dei lavori, il cui inizio è previsto entro la fine del 2021 per una durata complessiva di circa un anno e mezzo.

I locali interni del Bastione Sangallo sono già stati oggetto di un intervento di riqualificazione terminato nel 2013.

«Con questo intervento – dice il sindaco **Michele Conti** – andiamo a completare il restauro del Bastione Sangallo per aumentarne l'attrattiva come contenitore di eventi e cerimonie e renderlo utilizzabile sempre, in ogni periodo dell'anno. Que-

sta riqualificazione si inserisce inoltre in un progetto complessivo che vuole dare ulteriore valore a un'area della città, quella di Giardino Scotto, di particolare pregio monumentale e paesaggistico e che sarà interessata nei prossimi mesi anche dai lavori per il recupero del tratto di mura urbane compreso tra la torre di Sant'Antonio, in prossimità del ponte della Fortezza, e il Bastione Sangallo per circa 800mila euro».

«Il progetto prevede un intervento di restauro conservativo della copertura e delle pareti perimetrali esterne del torrione – aggiunge l'assessore ai lavori pubblici **Raffaele Latrofa** – spesso interessate da fenomeni di infiltrazioni di acqua anche a seguito di piogge di intensità media. È inoltre prevista la ripiantumazione sulla copertura del torrione di quattro piante di lecci, per riprendere la memoria storica ottocentesca e ridare alla struttura l'aspetto che aveva fino a pochi anni fa. Sempre sul tetto verrà infine realizzata una nuova pavimentazione in cotto».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2361

